



**Gabriel Timo' - "C'ERA UN MONDO E LUNA VI BALLAVA" - Narrativa ARACNE
Daria Panbianchi – Traduttrice e scrittrice**

Il verbo “ballava” contenuto nel titolo, è stata la parola- flash che mi ha trascinato verso la lettura del libro; ho ritrovato poi la sua essenza in ogni pagina, anche là dove tale verbo non veniva visivamente utilizzato nella scrittura.

La messa in scena di un balletto richiede sempre la presenza di un coreografo, che abbia provato precedentemente i passi, che conosca l'armonia che ne può derivare, e l'autore Gabriel Timò ha dato vita, in questa sua prima opera, ad una coreografia attenta, appassionata, piena di movimento, priva di sbavature: ad ogni danzatore è stata assegnata la giusta movenza, ed anche se ci sono necessariamente alcuni primi ballerini, spicca in maniera naturale il contributo, l'apporto esistenziale di quanti sono presenti sul palcoscenico.

In questo libro ogni parola, inserita al posto giusto e nel momento giusto, crea il ritmo giusto, quello che permette ai personaggi di gioire, di soffrire, di amare, di odiare, di restare a volte indifferenti, di ritrovarsi, di evolvere!

Parole stampate ma non fisse, parole vitalizzate, impregnate di energia che rilasciano mano a mano che si avanza nella lettura , parole stimolatrici della dimensione visiva a tal punto che più volte ho gustato la viva sensazione non solo di leggere ma anche di essere presente alle vicende descritte, alle violenze, agli amori, ai tradimenti. Ed allora mi sono trovata affiancata a Rashdi, a Luna, ed al suo popolo zingaro, mi sono trovata a dover muovere dei passi, per aderire anch'io all' " eterno, incessabile ballo dell'universo”.